GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MARTEDÌ 31 MARZO — NUM. 75

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ricevuto ieri alle ore due pom. in Udienza Solenne e col consueto cerimoniale il signor Sieh-Fou-Cheng, per la presentazione delle lettere colle quali S. M. l'Imperatore della China lo accredita presso questa Real Corte in qualità di Suo Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7079** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 3 della legge 27 aprile 1885 num. 3048 serie IIIª;

Veduta la legge 2 luglio 1890 n. 6930 con la quale è stabilito che d'ora innanzi le spese cui si provvedeva con le Obbligazioni ferroviarie 3 per cento autorizzate con la legge 27 aprile 1885 n. 3048 serie IIIª, saranno fatte mediante emissioni di Obbligazioni di Stato fruttanti l'interesse del 4 per cento esente da ritenuta per qualunque siasi imposta presente e futura;

Veduto il R. decreto 23 agosto 1890 n. 7078 (serie IIIª), che stabilisce le norme per la esecuzione della succitata legge del 2 luglio 1890, n. 6930;

Veduti i RR. decreti del 3 giugno 1887, 25 marzo ed 11 ottobre 1888, 13 gennaio e 10 settembre 1889, numeri 4514, 5278, 5748, 5916, 6388, con i quali venne autorizzata complessivamente la creazione di n. 2,455,700 obbligazioni ferroviarie 3 per cento ripartite nelle cinque serie A, B, C, D, E;

Ritenuto che giusta la facoltà concessa con le diverse leggi riassunte nei RR. decreti suddetti, il Governo era stato autorizzato a fare entrare nelle casse dello Stato, mediante alienazione di obbligazioni ferroviarie 3 per cento a tutto il 30 giugno 1890 la complessiva somma di . . . . L. 750,121,191 54

di cui lire 627,506,191 54 per le costruzioni ferroviarie; lire 122,000,000 per il servizio delle Casse degli aumenti patrimoniali; e lire 645,000 per le spese di allestimento dei titoli, e che a tutto il 30 giugno 1890 suddetto erasi introitata dall'alienazione delle n. 2,455,700 obbligazioni ferroviari 3 per cento, serie A, B, C, D, E, la complessiva somma di . . . . » 721,810,400 »

rimanendo perciò da introitare al 30 giugno 1890 la somma di . . . . . » 28,310,791 54

Visti la legge 30 giugno 1890 che approva lo stato di previsione della spesa del Tesoro per l'esercizio finanziario 1890-91, e l'art. 4 della legge 20 luglio 1890, n. 7008 con cui è stabilito che nello esercizio finanziario 1890-91 abbiano dall'alienazione di Obbligazioni da ricavarsi . . . . L. 117,273,186 »
di cui lire 22,000,000 per le Casse degli aumenti patrimoniali e lire 95,273,186 per spese ferroviarie, e quindi in complesso nell'esercizio finanziario 1890-91 fra i residui e competenza. . . . . L. 145,583,977 54

Veduti i corsi di borsa odierni, e riservato ogni effetto della liquidazione finale, e di saldo;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro di concerto col Nostro Ministro dei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la creazione della prima serie A di numero 323,500 obbligazioni di Stato ammortizzabili, fruttanti l'interesse del 4 per cento esente da ritenuta per qualunque siasi imposta presente e futura, di cui alla legge 2 luglio 1890, n. 6930.

Art. 2.

Le obbligazioni, di cui al precedente articolo, avranno la decorrenza degli interessi dal 1° ottobre 1890, e saranno ripartite per un decimo in titoli unitari da lire cinquecento ciascuno, per quattro decimi in titoli quintupli da lire duemila cinquecento ciascuno, e per cinque decimi in titoli decupli da lire cinquemila ciascuno.

Art. 3.

Nel prospetto il fondo del titolo e delle cedole sarà stampato per i titoli *unitari* in colore *arancio*, per i *quintupli* in colore *bruno rosso* e per i *decupli* in colore *azzurro orientale*.

Per le tre specie dei titoli *unitari*, *quintupli* e *decupli* le leggende, gli stemmi e gli ornati del prospetto saranno stampati in colore *bruno cupo*.

Nel verso, le leggende, la tabella d'ammortamento e le liste di separazione saranno stampate con gli stessi colori del fondo del rispettivo prospetto.

I titoli porteranno impresse a stampa mediante fac-simile le firme del Direttore Generale del debito pubblico « Novelli » del Capo di Divisione « Ghironi » e del Capo dell'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti « Leris ».

Il fac-simile di dette tre firme sarà identico a quello apposto al modello dei titoli da depositarsi negli Archivi Generali del Regno, visto d'ordine Nostro dal Ministro del Tesoro assieme al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 settembre 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Num. **CII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda della Società mandamentale del tiro a segno nazionale di Fabriano in provincia di Ancona, diretta ad ottenere che sia dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di un nuovo campo di tiro, in base al piano particolareggiato 3 aprile 1889 dal perito G. Ranaldi;

Ritenuto che è regolare il seguito procedimento, e che l'opposizione del conte Carlo Lolli-Cerbelli relativamente alla poca sicurezza personale che offrirebbe la costruzione del campo di tiro secondo il progetto adottato, ed al prezzo dei terreni da espropriarsi, è inattendibile, inquantocchè l'Autorità militare competente ha constatata la convenienza delle condizioni locali ed ha determinato le opere di difesa necessarie alla sicurezza pubblica, e riguardo all'indennità di espropriazione, l'Autorità giudiziaria provvede in separata sede;

Che l'opera proposta riveste i caratteri di pubblica utilità, trattandosi di una istituzione di carattere nazionale, come dalla legge 2 luglio 1882, n. 883;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione del nuovo campo di tiro a segno nazionale della Società mandamentale di Fabriano in provincia di Ancona, giusta il piano particolareggiato 3 aprile 1889 e relativa planimetria del perito G. Ranaldi, vista d'Ordine Nostro dal Ministro predetto;

È assegnato il termine di un anno, a datare da oggi, per la completa esecuzione delle espropriazioni e dei lavori.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:***

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Olivero cav. Eugenio, tenente generale in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 1° aprile 1891 ed inscritto nella riserva.

Con determinazione ministeriale del 15 marzo 1891.

Manacorda cav. Teonesto, maggiore generale comandante della brigata Aosta, nominato membro della Commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare in sostituzione del maggior generale Pelloux cav. Luigi.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Pinardi Lorenzo, tenente legione Bologna, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 aprile 1891.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 15 marzo 1891:

Scialpi Cosimo, capitano distretto Campagna, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Roncati Enrico, tenente 74 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Torino); ed assegnato al 74 fanteria.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Biso cav. Ferdinando, colonnello comandante il 27 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 aprile 1891.

Peretti cav. Edoardo, id. id. 25 id., collocato in disponibilità.

Zavattari cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa, collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio dal 1° aprile 1891 ed inscritto nella riserva.

Malaspina Augusto, capitano distretto Massa, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 aprile 1891.

Vassallo Paleologo Alberto, tenente 67 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Palermo) ed assegnato al 67 fanteria.

Garelli Arnaldo, id. 22 id., collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

De Alessandri Alessandro, id. 16 id., id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Bonazzi Attilio, id. 6 alpini (nato nel 1866), accettata la dimissione dal grado.

Cappello Ugo, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego a Padova, richiamato in servizio al 35 fanteria.

Cichetti Bartolomeo, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Giulianova (Teramo), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 15 marzo 1891:

Delva cav. Giovanni, tenente colonnello in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Torino, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Torella Alberto, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Napoli, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo dal 7 febbraio 1891.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Panzarasa Anacleto, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Milano, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma del genio.

Con R. decreto del 15 marzo 1891:

Bertolo cav. Timoteo, colonnello in disponibilità a Livorno, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° aprile 1891.

Versè cav Ciro, tenente colonnello direttore territoriale genio Cuneo, collocato in disponibilità.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Sabbia cav. Francesco, colonnello direttore territoriale genio Piacenza, nominato direttore territoriale genio Cuneo.

Pozzo cav. Angelo, tenente colonnello direzione territoriale genio Milano (comandante locale Brescia), nominato direttore territoriale genio Piacenza.

Paladini Rinaldo, tenente 1° genio, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dello esercito permanente (distretto Milano) rimanendo assegnato al medesimo reggimento.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 15 marzo 1891.

Barsanti Oronte, capitano contabile 11 bersaglieri, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° aprile 1891, inscritto nella riserva.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 22 marzo 1891.

Limberti Francesco, sottotenente veterinario 12 artiglieria, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 15 marzo 1891.

Foldi cav. Antonio, colonnello di fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° aprile 1891 inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Gherardi Enrico, capitano id., id. id. id. inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Ricci Luigi, id. id., id. id. id. nella riserva.

Cacciante Salvatore, tenente carabinieri reali, id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 22 marzo 1891.

Rossati cav. Luigi, maggiore del genio, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° aprile 1891 ed inscritto nella riserva.

Marastoni Giuliano, capitano d'artiglieria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° aprile 1891 ed inscritto nella riserva.

Cicogna cav. Enrico, capitano medico, id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 15 marzo 1891.

Vernaleone Paolo, tenente medico distretto Lecce, rimosso dal grado.

Taccone Federico, già volontario di un anno, nominato sottotenente di complemento con R. decreto 19 febbraio 1891, distretto Torino, revocata la nomina.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente (art. 1° lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza ed al reggimento per ciascuno indicato pel caso di mobilitazione, e lasciati in congedo illimit. to.

Colella Achille, furiere maggiore distretto Napoli, distretto di residenza Roma, reggimento 81 fanteria.

Morbilli Francesco, id. id. Campobasso, id. Bari, id. 12 id.

Con R. decreto del 22 marzo 1891.

Magioncalda Mario, sottotenente artiglieria, distretto Genova, trasferito collo stesso grado nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, ed assegnato alla 27ª compagnia, distretto di Savona.

MILIZIA MOBILE

Con R. decreto del 22 marzo 1891.

Sabbatini Nicola, sottotenente di complemento genio distretto Pavia, nato nel 1855, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 15 marzo 1891:

Vitto Michele, sottotenente fanteria 262 battaglione Lecce, rimosso dal grado.

I sottodescritti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore ant. del primo aprile o del primo maggio p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a fare servizio presso altro corpo o distretto quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Caramascola Alberico, residente a Roma, destinato 211 battaglione Roma, 6 reggimento fanteria Roma.

Dottore Rosario, id. Palermo, id. 80 id. Mantova, id. id. di Palermo.

Ongaro Oreste, id. Venezia, id. 111 id. Venezia, 36 id. id. Venezia.

Rapisarda Luigi, id. Catania, id. 92 id. Vicenzo, 70 id. id. Catania.

Cannella Bernardo, id. Palermo, id. 100 id. Treviso, 72 id. id. Palermo.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Galleano cav. Biagio, capitano riserva fanteria, dimorante a Torino, trasferito nella milizia territoriale fanteria col grado di maggiore, 10 batt. Vercelli.

I sottodescritti cittadini aventi i requisiti determinati dal R decreto 8 aprile 1888 sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° aprile o 1° maggio p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Iaquinangelo Giuseppe, dimorante a Napoli, destinato 220° batt. Caserta, regg. 2 fant. Napoli.

Viola Giuseppe, id. Palermo, id. 117° id. Reggio Emilia, id. 31 id Palermo.

Rimbotti Vittorio, tenente fanteria, 173 batt. Firenze, accettata la dimissione dal grado.

Ivaldi Alberto, id., 4 id. Torino, id. id.

Cardona Alfredo, id., 234 id. Nola, id. id.

Mondolfo Odoardo, id, distretto Pesaro, id. id.

Brusoni Riccardo, sottotenente id. Catanzaro, id. id.

Piccirilli Saverio, id., 170 batt. Foggia, id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 15 marzo 1891:

Rossi Eugenio, tenente di riserva fanteria, residente a Lecce, rimosso dal grado.

Laudisa Nicola, maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali in ritiro, residente a Fano (Pesaro), nominato sottotenente di riserva (arma carabinieri reali).

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Marangio Michele, maggiore medico residente a Napoli, dispensato per età e per sua domanda, da ogni servizio eventuale.

Solinas cav. Giovanni, capitano di fanteria id. a Sassari, dispensato, per età e per sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Botti Gerolamo. sottotenente id. id. Isola del Giglio, id. id. id.

Morisio Giovanni, sottotenente carabinieri reali, id. a Tirano, e Miani Carlo, sottotenenti bersaglieri, id. a Venezia, dispensati, per constatata infermità da ogni servizio eventuale.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Balbis Gerolamo, vice segretario di 1ª classe nel Ministero della guerra, dispensato dal servizio per soddisfare agli obblighi della leva militare.

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Cavazzoni-Pederzini Fortunato, laureato in legge, nominato sostituto segretario aggiunto e destinato al tribunale militare di Milano.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con Regi decreti del 22 marzo 1891:

Marra Saverio, contr'ammiraglio, esonerato dalla carica di capo di stato maggiore del 2° dipartimento marittimo.

Carrabba Raffaele, capitano di vascello, nominato capo di stato maggiore del 2° dipartimento marittimo a decorrere dal 26 marzo 1891.

De Filippis Onofrio, capitano di fregata, reggente la carica di capo di sezione nel ministero della marina, esonerato dalla dicontro carica dal 1° aprile 1891.

Disposizioni *fatte nel personale della direzione generale del fondo per il Culto:*

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Bernardi Cesare, commesso gerente demaniale abilitato alla carriera finanziaria, attualmente in applicazione straordinaria presso la direzione generale del fondo per il culto, è nominato ispettore provinciale con l'annuo stipendio di lire 1500.

Vincenzo Adolfo, commesso gerente demaniale abilitato alla carriera finanziaria, attualmente in applicazione straordinaria presso la direzione generale del fondo per il culto, è nominato ispettore provinciale con l'annuo stipendio di lire 1500.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 19 marzo 1891:

Tommasi Donato, uditore presso la procura generale della corte d'appello di Napoli, è tramutato all'ufficio del pubblico ministero presso la sezione di corte d'appello in Potenza.

Con RR. decreti del 22 marzo 1891:

Cortona cav. Giovanni, consigliere della corte d'appello di Venezia, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1 lett. *a* della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° aprile 1891.

Bocchi cav. Pietro, presidente del tribunale civile e penale di Bologna, è nominato consigliere della corte d'appello di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Bonicelli cav. Federico, presidente del tribunale civile e penale di Torino, è nominato consigliere della corte d'appello di Torino, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Orrù cav. Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Velletri, è nominato consigliere della corte d'appello di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Noris cav. Alessandro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Como, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Casale, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Flecchi cav. Pietro, presidente del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato a Torino.

Ferriani cav. Lino, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sarzana è tramutato a Como.

Rodaelli Alessandro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bobbio, è tramutato a Sarzana.

Macola cav. Ettore, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cremona, è tramutato a Bobbio.

Coronati cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza in aspettativa per motivi di salute a tutto il 19 marzo 1891, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un mese dal 20 marzo 1891, con l'assegno in ragione di annue lire 1,666,66.

Troise Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Benevento, con l'incarico dell'istruzione penale, è tramutato a Napoli, a sua domanda, senza il detto incarico.

Cerchi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso, è tramutato a Benevento, a sua domanda.

Isaia Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Melfi è tramutato a Campobasso, a sua domanda.

Compagnone Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria, con l'incarico dell'istruzione penale, è tramutato a Santo Angelo dei Lombardi, ed è applicato, a sua domanda, all'ufficio d'istruzione dei processi penali in Napoli, con l'annua indennità di lire 400.

Ciamarra Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Isernia, con l'incarico dell'istruzione penale, è tramutato a Santa Maria, a sua domanda, con applicazione all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Avigliano Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è tramutato ad Isernia, a sua domanda, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Capponi Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Massa, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Genova, a sua domanda, senza il detto incarico.

Fischetti Lorenzo, giudice del tribunale civile e penale di Massa, è incaricato ivi dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Amati Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Avellino, è tramutato a Salerno, a sua domanda.

Pezzella Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Potenza, è tramutato ad Avellino, a sua domanda.

Strevella Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, è tramutato a Salerno, a sua domanda.

D'Angerio Aurelio, giudice del tribunale civile e penale di Cassino, è tramutato a Salerno, a sua domanda, ed è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Taberini Amato, giudice del tribunale civile e penale di Matera, è tramutato a Cassino, a sua domanda.

Colasurdo Michele, giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro, è tramutato a Cassino, a sua domanda.

Stofanelli Arcangelo, giudice del tribunale civile e penale di Larino, è tramutato a Melfi, a sua domanda.

Lomanto Cesare, giudice del tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato a Lecce.

Notarianni Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato a Lucera.

Zani Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Massa.

Geofilo cav. Francesco, pretore del mandamento Porto in Napoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria con lo stipendio di lire 3000, ed è applicato ivi all'ufficio d'istruzione penale con l'annua indennità di lire 400.

Farese Giuseppe, pretore del mandamento di Mugnano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Melfi, con l'annuo stipendio di lire 3000, ed è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400.

Martini Vincenzo, pretore del mandamento di Oneglia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Massa, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Modugno Leopoldo, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale civile e penale di Sarzana, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Sarzana, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Franceschini Tullio, pretore del mandamento di Tirano, è tramutato alla pretura urbana di Milano.

Giardini Luigi, pretore del mandamento di Erba, è tramutato al mandamento di Tirano.

Colpi Francesco, pretore del mandamento di Caramanico, è tramutato al mandamento di Grimaldi;

Marabelli Giosuè, pretore del mandamento di Pontestura, è tramutato al mandamento di Erba;

Rinaldi Innocente, pretore del mandamento di San Damiano Macra, è tramutato al mandamento di Villadeati;

Piatti Eugenio, pretore del mandamento di Monterosso Calabro, è tramutato al mandamento di Pontestura;

Putaturo Andrea, pretore del mandamento di Saponara di Grumento è tramutato al mandamento di Pescocostanzo;

Betteri Giovanni Battista, pretore del mandamento di Valentano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 1° aprile 1891, con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Valentano;

Colella Gaetano, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Nocera Inferiore.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da De Michetti Luigi dall'ufficio di vice-pretore del mandamento di Tossica;

da Viganoni Gerolamo dall'ufficio di vice-pretore del 1° mandamento di Milano;

da Cocchi Aldo dall'ufficio di vice-pretore del 1° mandamento di Bologna e gli è conferito il titolo o grado onorifico di pretore.

Con decreto ministeriale del 22 marzo 1891:

All'uditore Donelli Francesco destinato in temporanea missione al mandamento di Carrara con R. decreto del 1° febbraio 1891, è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 14 marzo corrente.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 21 marzo 1891:

Casanuovi Angelo, vice-cancelliere della pretura urbana di Firenze, è tramutato alla pretura del 1° mandamento di Pistoia, a sua domanda.

Cosimi Francesco, vice-cancelliere della pretura urbana di Firenze, è tramutato alla pretura del 1° mandamento di Pistoia a sua domanda.

Borgia Giovanni, vice-cancelliere della pretura di Vico Garganico, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per mesi tre a decorrere dal 1° aprile 1891.

Con RR. decreti del 22 marzo 1891:

A De Masellis Luigi, già cancelliere del tribunale civile e penale di Isernia, ora a riposo, è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte di appello.

Allasia Luigi, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Novara, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Borgovercelli, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Orsini Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Saluzzo, è tramutato alla pretura di Pallanza, a sua domanda.

Ferlosio Giovanni cancelliere della pretura sezione Monviso in Torino, è tramutato alla pretura di Saluzzo, a sua domanda.

Lanza Davide, cancelliere della pretura di Strambino, è tramutato alla pretura sezione Monviso in Torino, a sua domanda.

Gambarova Carlo, cancelliere della pretura di Pallanza, è tramutato alla pretura di Strambino.

Borgese Nicola, vice-cancelliere della pretura di Cinquefrondi, è nominato cancelliere delle pretura di Grimaldi, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con decreti ministeriali del 21 marzo 1891:

Polce Giovanni, cancelliere della pretura di Caramanico, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di aver fatto erroneamente scontare quattro giorni di detenzione ad un condannato a multa, che non era a termini di legge convertibile, nel caso di non effettuato pagamento, in pena restrittiva della libertà personale.

Borgioli Luigi, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Susa, è tramutato al tribunale civile e penale di Novara.

Gai Giovanni, vice-cancelliere della pretura di Mondovì, è nominato vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Susa, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Conti Bartolomeo, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Mondovì, è a sua domanda, nominato vice-cancelliere della pretura di Mondovì, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Burbatti Isidoro, vice-cancelliere della pretura di Clusone, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Mondovì, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Ruggiero Gioachino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'ap-

pello di Catanzaro, è nominato vice-cancelliere della pretura di Cinquefrondi, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 23 marzo 1891:

La sospensione dall'esercizio delle funzioni di Piselli Ottavio, cancelliere della pretura di Borgomanero, ordinata con decreto 8 marzo 1891, è revocata.

La nomina di Bruni Vincenzo a vice cancelliere della pretura di Amantea fatta col decreto 8 marzo 1891, è, a sua domanda, revocata, rimanendo esso Bruni nella precedente qualità di alunno di cancelleria.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti ministeriali del 20 marzo 1891:

È concessa:

al notaro Offredi Giovanni, una proroga sino a tutto il 4 giugno p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sovere.

al notaro Carlucci Giuseppe, una proroga sino a tutto il 18 giugno p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bella.

al notaro Jacometta Domenico, una proroga sino a tutto il 30 giugno p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Catanzaro.

al notaro Querci Carlo, una proroga sino a tutto il 30 giugno p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Firenze.

Disposizioni *fatte nel personale degli archivi notarili:*

Con R. decreto del 22 marzo 1891:

Martinez cav. Gaetano, notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 5000, da corrispondergli dalla cassa dell'archivio stesso ed a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 500.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con RR. decreti del 12 marzo 1891, gl'ingegneri Sollmann Bertolio e Luigi Dompè sono stati nominati allievi ingegneri nel R. corpo delle miniere.

BOLLETTINO N. 11

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal dì 9 marzo al 15 di marzo 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Roccadebaldi, Fossano e Cuneo.

Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 1, letale, a Cuneo.

Alessandria — Affezione morvofarcinosa: 1 caso sospetto, letale, ad Alessandria.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: una stalla di 113 capi bovini ad Albuzzasco altra a Valle.

Milano — Id.: 186 in tre stalle a Quintosole; 100 in 4 stalle a Robecco e S. Angelo; 36 a Milano, Abbiategrasso, Bareggio, Borghetto, Casalmaiocco, Mulazzano.

Sondrio — Id.: 20 bovini a Morbegno, Ponte e Vallo di Chiavenna.

Cremona — Id.: 49 a Duemiglia e Rubbiano.

Carbonchio sintomatico: 1 letale a Cremona.

Carbonchio essenziale: 3 letali a Duemiglia.

Mantova — Carbonchio sintomatico: 2 letali a Magnacavallo e Poggiorusco.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Affezione morvofarcinosa: 1 caso sospetto a Bussolengo, (abbattuto).

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Grezzana.

Febbre aftosa e zoppina: 8 bovini ad Anghiari.

Vicenza — Id.: 14 a Cassola e Pozzoleone.

Belluno — Id.: 367 bovini in 51 stalle a Belluno, Trichiana, Feltre, Cesio, S. Gregorio, S. Giustina, Vas, Fonzaso, Pieve di Cadore; 22 a Limana, Mel, Lentini, Valle di Cadore, Vigo.

Udine — Id.: 5 bovini a Corno di Rosazze e Palmanova.

Treviso — Id.: 7 bovini a S. Fior.

Rovigo — Carbonchio: 1 letale a Villamarzana.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Borgotaro.

Modena — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Carpi e Concordia.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 4 con 3 morti a S. Agata.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Pesaro — Carbonchio: 1 letale, a Borgopace.

REGIONE VII. — Toscana.

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 2 letale ad Arezzo.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Scabbie degli ovini: 200 a Velletri.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Scabbie degli ovini: 150 a Deliceto.

Lecce — Carbonchio essenziale: 1 equino, morto, a San Pancrazio.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta —Affezione morvofarcinosa: 1 ad Alvito, 1 letale a Palma.

REGIONE XI. — Sicilia.

Palermo — Febbre aftosa: 17 bovini in una stalla a Palermo.

Affezione morvofarcinosa: 2 a Palermo.

Roma, addì 27 marzo 1891

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 26 corrente in Bubbio, provincia di Alessandria, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 27 marzo 1890.

MINISTERO DELLA GUERRA

Esami d'idoneità per gli aspiranti alla nomina a sottotenente nella milizia territoriale. (Segretariato generale). — 2 marzo.

Per quest'anno, in via eccezionale, sarà dato un esame straordinario nel mese di maggio agli aspiranti al grado di sottotente di milizia territoriale, di cui all'*Atto* n. 42 del 2 corrente mese.

Il Ministro — PELLOUX.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico-direttore, con retribuzione annua di lire 400 per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Trani a mente del disposto dal Decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno non più tardi del 26 luglio p. v. le loro domande in carta da bollo da lire 1,20 corredate coi documenti prescritti dal Decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta di data recente;

c) il certificato di domicilio abituale;

d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;

e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 26 marzo 1891.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di professore delle lingue inglese e tedesca nel Real Collegio femminile di Verona, con lo stipendio annuo di lire 1200 da elevarsi a lire 1500 e col diritto agli aumenti sessennali del decimo dello stipendio.

Il concorso è per titoli e rimane aperto fino al 30 del p. v. mese di aprile.

Gli aspiranti dovranno presentare a questo Ministero, a mezzo del Prefetto della provincia ove sono domiciliati, le loro istanze in carta da bollo da lire 1, corredandole dei documenti qui appresso indicati:

1° Fede di nascita;

2° Fedina criminale;

3° Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune in cui l'aspirante dimorò durante l'ultimo anno;

4° Attestati degli studi percorsi; e diplomi di abilitazione allo insegnamento della lingua inglese e della tedesca ottenuti in forza del decreto Reale dell' 8 luglio 1888, n. 5678 (serie 3ª);

5° Attestati comprovanti i servigi per avventura prestati e tutti quegli altri documenti che meglio valgono a suffragare la domanda.

I concorrenti indicheranno con esattezza sulla istanza il loro domicilio.

Roma, 21 marzo 1891.

Il Direttore
Capo della 1ª Divisione per la istruzione primaria
SCARENZIO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 30 marzo 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 756, 5
Umidità relativa a mezzodì. 53
Vento a mezzodì . . . . . S W forte.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo 14°, 5, Minimo 2°, 6,
Pioggia in 24 ore: — —

Il minimo assoluto di ieri fu di 6°, 6 avvenuto alla mezzanotte del 28—29.

Li 30 marzo 1891.

Europa pressione bassa Danimarca ed al Sud Ovest della Svezia, alquanto elevata Golfo Guascogna, Amburgo 744; Biarritz, Rochefort 763.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso Nord, alquanto salito Centro Sud; pioggie Sud continente, qualche nevicata medio basso Appennino; venti freschi forti ponente a maestro.

Temperatura diminuita Sud; alcune brinate Nord.

Stamane cielo poco coperto e sereno; venti deboli freschi intorno ponente.

Barometro 754 Nord; 760 Cagliari Sicilia.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: ancora venti freschi a forti intorno ponente; cielo vario, qualche pioggia, mare agitato specialmente coste occidentali, qualche brinata Nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SAIGON, 29. — Lo czarevich è qui giunto iersera, ricevuto con grandi onori militari.

Intervenne ieri stesso al gran pranzo offertogli dal governatore generale della Cocincina, che brindò alla salute dello czar.

Lo czarevich gli rispose bevendo alla Francia ed al presidente della Repubblica, Carnot.

SOFIA, 29. — Gli assassini del ministro Beltcheff non sono stati ancora arrestati.

Vi sono indizi i quali fanno ritenere che l'attentato diretto contro Stambuloff sia stato istigato da parecchi individui del partito russofilo i quali furono arrestati.

Continua l'istruttoria del processo. Il risultato si tiene segreto perchè nulla vi ha di positivo.

Il presidente del Consiglio Stambuloff, riceve moltissimi telegrammi di felicitazione da tutte le parti del Principato per lo scampato pericolo.

L'ordine è perfetto in tutto il paese.

L'*Agenzia Balcanica* smentisce la voce corsa che, tre settimane addietro, sia stato scoperto un complotto contro la vita del principe Ferdinando.

SOFIA, 29. — I funerali del ministro Beltcheff ebbero luogo colla massima pompa.

Il principe Ferdinando e la principessa Clementina sono venuti appositamente da Filippopoli per assistervi.

Il principe depose una magnifica corona sul feretro e lo seguì a piedi fino alla chiesa cattedrale, dove si trovava già la principessa Clementina.

Assistettero pure alla cerimonia il corpo diplomatico, i ministri, gli ufficiali, tutte le autorità ed una grande folla.

Numerose persone accompagnarono in vettura la salma dalla chiesa cattedrale al cimitero.

Ordine perfetto.

FIRENZE, 30. — Stamane è arrivato il presidente del Consiglio, onorevole marchese Di Rudinì, e prese alloggio all'*Hôtel de la Ville*.

TORINO, 30. — Il principe Luigi Napoleone è atteso, stasera, proveniente da Milano.

La principessa Letizia partirà alle 2,30 pom., per incontrarsi con lui nella stazione di Novara.

BNENOS AYRES, 30. — Costa, governatore di Buenos-Ayres, ha aderito alla coalizione dei generali Roca e Mitre.

Le misure prese riguardo alla cospirazione degli agenti di polizia diedero eccellenti risultati.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 marzo 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 91	—	—			95,65		— —	
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	95,55	95 55			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			61 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 75	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 70	
» Rothschild	1 dicem. 90	—	—		— —			100 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 91	500	500		— —			455 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 90	500	500		— —			430 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			425 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			475 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			496 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			696 —	
» » Mediterranee stampigliate	1 genn. 91	500	500		— —			520 —	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 91	1000	750		— —			1645 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1055 —	
» » Generale	»	500	300		— —		334 50 334	— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			550 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			35 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr 90	500	500		— —			470 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			464 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 91	500	400		— —			520 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			75 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —			902 —	
» » Acqua Marcia	1 genn 91	500	500		— —		1085	—	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			253 —	
» » Immobiliare	1 genn 91	500	500		— —	380	383 82 80 77 73	— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			170 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			250 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			100 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			14 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			375 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			250 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			65 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			465 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			195 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			400 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler.Ma. Tra I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 20
	Parigi	Cheques	»	»	101 —
3	Londra	90 giorni	»	»	25 24
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . 28 Marzo
Prezzi di compensazione . . . . . 28 Marzo
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1891

Rendita 5 0/0 . . . 95 75
» 3 0/0 . . . 60 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 — —
Prest. Rothschild 5 0/0 100 —
Obb. città di Roma 4 0/0 430 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 430 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 496 —
Az. Fer. Meridionali . 696 —
» » Mediterranee 522 —
» » » certif 512 —
» Banca Nazionale 1640 —
» » Romana . 1060 —
» » Generale . 395 —

Az. Banco di Roma . 550 —
» Banca Tiberina . 35 —
» » Ind. e Com. 470 —
» » » Certif. 464 —
» Soc. Cred. Mobil. 520 —
» » » Merid. 90 —
» » Gas stampigl. 900 —
» » Acqua Marcia st. . . . 1070 —
» » Condot. d'ac. 260 —
» » Gen. Illumin. 250 —
» » Immobiliare . 395 —
» » Molini e Magaz. Gen. . 180 —
» » Tramway Om. 105 —
» » » cert. prov. 100 —
» » Fond. Italiana 20 —

Az. Soc. Min. Antim. — —
» » Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 375 —
» » Metallurgic. Italiana . 250 —
» » della Piccola Borsa . 235 —
» » Fondiar. incendi . . 80 —
» » Fond. Vita 230 —
» » Caoutchouc 65 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 465 —
» » » 4 0/0 195 —
» » Ferroviarie 290 -
» Fe. Napoli-Ottajano 245 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.